



Comunicato Stampa 22 Aprile 2013

## 8° CO₂GeoNet Open Forum: Sviluppo dei progetti pilota di stoccaggio di CO2 in Europa e collaborazioni di ricerca internazionali

Ricercatori provenienti da tutta Europa si sono riuniti a Venezia dal 9 all' 11 Aprile 2013 sull' Isola di San Servolo, per proporre un punto di vista scientifico sulla via da percorrere per lo stoccaggio geologico di CO2 in Europa e per discutere insieme alle parti interessate i progressi raggiunti. Per l'Italia hanno partecipato i ricercatori del Laboratorio di Chimica dei Fluidi diretto dal prof. Salvatore Lombardi presso l'Università di Roma "La Sapienza"-CERI e dell'OGS, l'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale di Trieste.

I Progetti Pilota¹ hanno un ruolo fondamentale per l'avanzamento della ricerca in materia di stoccaggio di CO₂ in Europa, ricerca che potrebbe portare un contributo significativo agli obiettivi di innovazione del programma europeo Horizon 2020. Inoltre, in un momento in cui i grandi Progetti Dimostrativi² si trovano ad affrontare ritardi nella loro realizzazione, l'importanza dei Progetti Pilota diventa strategica perché, come è stato più volte sottolineato durante l'Open Forum, possono fornire informazioni essenziali per la realizzazione su vasta scala dello stoccaggio geologico di CO₂..

Il climatologo **Hervé Le Treut**, membro del Gruppo intergovernativo sui cambiamenti climatici (IPCC), nel suo keynote ha spiegato che i cambiamenti climatici che osserviamo oggi corrispondono alle previsioni effettuate tramite modelli negli ultimi trent'anni. Questo rende ancora più importante agire per ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub>. Come dichiarato da **Nick Riley**, Presidente dell'Assemblea Generale del progetto CGS Europa "La tecnologia della Cattura e dello Stoccaggio di CO<sub>2</sub> può contribuire a ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub> del 20% e abbinata all'utilizzo delle biomasse per produrre energia è l'unica tecnologia carbon negative<sup>3</sup> disponibile attualmente".

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> Che cosa è un Progetto Pilota di Stoccaggio?

Un progetto pilota consiste in una iniezione di  $CO_2$  in una formazione geologica generalmente al di sotto di 0,1 Mt al fine di effettuare esperimenti di ricerca sullo stoccaggio geologico di  $CO_2$ 

<sup>&</sup>lt;sup>2</sup> Che cosa è un Progetto Dimostrativo?

Un progetto dimostrativo di CCS deve implementare l'intera catena di tecnologie per la cattura, il trasporto e lo stoccaggio su scala industriale di diversi milioni di tonnellate di CO<sub>2</sub>, come pietra miliare per lo sviluppo commerciale, per esempio su una centrale elettrica o un impianto siderurgico

<sup>&</sup>lt;sup>3</sup> Che cosa significa "carbon negative"?

Significa sottrarre  $CO_2$  dall'atmosfera e poi stoccarla. Nel contesto della CCS - Cattura e stoccaggio di CO2, ciò significa usare una biomassa come combustibile (le piante assorbono CO2 dall'atmosfera), catturare la  $CO_2$  risultante dalla combustione della biomassa e stoccarla in una formazione geologica, in tal modo eliminando la  $CO_2$  dall'atmosfera .

Purtroppo il basso valore dei crediti di carbonio ha minato lo sforzo di dare un sostegno pubblico ai progetti

dimostrativi e aumentato l'incertezza nella pianificazione degli investimenti. In questa situazione i progetti

pilota di stoccaggio restano il luogo dove le diverse parti interessate possono lavorare insieme e continuare a

sviluppare metodologie da applicare agli specifici aspetti geologici dei siti di stoccaggio: "Ogni sito è unico e

richiede una valutazione specifica. I ricercatori europei stanno mettendo a punto strumenti e condividendo

conoscenze che permetteranno lo stoccaggio sicuro e affidabile di CO2 in Europa ", ha affermato Isabelle

Czernichowski, Presidente di CO<sub>2</sub>GeoNet e Coordinatore del progetto CGS Europa.

Lionel Perrette, Rappresentante del Ministero dell'Ecologia Francese ha suggerito che a determinate

condizioni, ancora da scoprire, lo stoccaggio di CO2 nel sottosuolo potrebbe diventare in futuro una risorsa. In

una prospettiva lungimirante, vi è un ruolo importante per CO<sub>2</sub>GeoNet nello spiegare al grande pubblico cosa

è lo stoccaggio geologico di CO<sub>2</sub> e perché dobbiamo prima di tutto ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub> e quindi nella

seconda parte del secolo ridurne anche la concentrazione, ha suggerito **Manfred Treber** di Germanwatch.

Un nuovo paradigma per il coinvolgimento del pubblico in relazione allo stoccaggio di CO2 è stato proposto da

Samuela Vercelli, membro del Comitato Esecutivo di CO<sub>2</sub>GeoNet: "Le persone non dovrebbero trovarsi nella

posizione di dover 'accettare' un sito di stoccaggio. Se fosse data loro la possibilità di identificare e

comprendere i vantaggi dello stoccaggio di CO2 e dell'ospitare un sito di stoccaggio, scoprirebbero le loro

ragioni per volerne la realizzazione. Invece di cercare di ottenere accettazione da parte del pubblico, si

dovrebbe cercare il dialogo. I Progetti Pilota di stoccaggio offrono un'ottima occasione per sperimentare un

approccio di dialogo con la popolazione ".

Molti delegati hanno espresso apprezzamento per l'evento per l'alto livello delle presentazioni, la libera

discussione e le opportunità di scambio.

Ogni anno, l'Open Forum del CO<sub>2</sub>GeoNet offre un'opportunità unica di incontrare e interagire direttamente con

il più grande gruppo di ricercatori sullo stoccaggio geologico di CO2 in Europa. Oltre 150 delegati provenienti

da più di 30 paesi hanno partecipato al Forum 2013. Esperti accademici, istituti di ricerca, esperti legislativi,

rappresentanti della Commissione Europea e di servizi governativi e organismi internazionali, aziende leader

nel Settore e rappresentanti della società civile hanno partecipato ai dibattiti e alle conferenze durante i tre

giorni del programma.

Le presentazioni saranno presto disponibili sul sito web.

I dettagli completi del 8 ° CO₂GeoNet Open Forum sono disponibili presso <u>www.co2geonet.com</u>

Che cos'è il CO2GeoNet?

CO2GeoNet è il Network di Eccellenza Europeo sullo stoccaggio geologico di CO2. Attualmente è costituito da 13 istituti di ricerca pubblici provenienti da 7 paesi europei, e riunisce più di 300 ricercatori con le competenze multidisciplinari necessarie per affrontare tutti gli aspetti dello stoccaggio di CO2. Con attività che comprendono la ricerca, la formazione, la consulenza scientifica, l'informazione e la comunicazione, CO2GeoNet svolge un ruolo fondamentale nel supportare un'applicazione efficiente e sicura di questa tecnologia. CO2GeoNet è stato creato nel 2004 come Network di Eccellenza grazie a un progetto FP6 finanziato dalla Commissione Europea per 5 anni. Nel 2008, CO2GeoNet si è costituito come associazione senza scopo di lucro di diritto francese. La partnership su sta attualmente espandendo grazie al sostegno del progetto FP7 CGS Europe.

Per maggiori informazioni su CO2GeoNet: www.co2geonet.eu

## Membri di CO<sub>2</sub>GeoNet:

- GEUS (Danimarca)
- BRGM (Francia)
- IFPEN (Francia)
- BGR (Germania)
- OGS (Italia)
- URS (Italia)
- TNO (Paesi bassi)

- IRIS (Norvegia)
- NIVA (Norvegia)
- SPR Sintef (Norvegia)
- BGS (UK)
- HWU (UK)
- IMPERIAL (UK)

## Che cos'è CGS Europe

CGS Europe è un progetto di networking che unisce le competenze dei 34 principali istituti di ricerca nel settore dello stoccaggio geologico di CO2 in 28 paesi (24 Stati membri europei e quattro paesi associati). Finanziato dal 7° Programma quadro della Comunità europea, si avvantaggia dell'esperienza sviluppata dal CO2GeoNet nel coordinamento e nell'integrazione scientifica con l'obiettivo ultimo di fornire una piattaforma scientifica Pan-Europea e indipendente, che possa essere un punto di riferimento per accedere ai risultati più aggiornati relativi agli studi sullo stoccaggio di CO2, condividere esperienze e buone prassi, discutere l'attuazione della normativa, identificare nuove sfide da affrontare. costruire nuovi progetti.

Per maggiori informazioni su CGS Europa: <a href="www.cgseurope.net">www.cgseurope.net</a> I partner di CGS Europa:

- CO<sub>2</sub>GeoNet
- GBA (Austria)
- RBINS-GSB (Belgio9
- SU (Bulgaria)
- UNIZG-RGNF (Croazia)
- CzGS (Repubblica Ceca)
- TTUGI (Estonia)
- GTK (Finlandia)
- G-IGME (Grecia)
- MFGI (Ungheria)
- GSI (Irlanda)

- LEGMC (Lettonia)
- GTC (Lituania)
- PGI-NRI (Polaonia)
- LNEG (Portogallo))
- GEOECOMAR (Romania)
- AGES (Serbia)
- SGUDS (Slovacchia)
- GEO-INZ (Slovenia)
- S-IGME (Spagna)
- SGU (Svezia)
- METU-PAL (Turchia)

## Contatti stampa: